

PSYCHOMEDIA

Psycho-Conferences

Atti del Seminario Interdisciplinare e della Mostra di Arte Video e Bookshop Orvieto 17 - 21 Aprile 2013

“Freud ad Orvieto, una targa per ricordare” di Rosalba Spagnoli e Silvia Valentini
silvia_valentini@yahoo.it

abstract e curriculum

http://www.voltapagina.name/StudentiLVLiceo_abstract%20Targaperricordare.htm

Progetto del bozzetto (fig.1)

La progettazione di una targa commemorativa della presenza di Freud ad Orvieto è stata un' esperienza piuttosto singolare, ma si è rivelata anche una scelta didattica capace di coinvolgere una serie di discipline teoriche, progettuali e tecniche. Un progetto complesso, realizzato dalla classe IV A del Liceo Artistico di Orvieto, indirizzo Arti e Comunicazione Visiva, che oltre alla ricerca e allo sviluppo grafico, implica una conoscenza dei materiali e delle tecniche di lavorazione, un iter progettuale che si completa con la collaborazione di maestri artigiani. Sicuramente un'esperienza significativa per studenti ed insegnanti. Un lavoro che si è sviluppato analizzando molteplici aspetti, innanzitutto quello comunicativo, cercando di far coincidere contenuto, forma e funzionalità. Era necessario superare quell'aspetto retorico che solitamente hanno le iscrizioni su pietra, ma nello stesso tempo essere efficaci nel messaggio, ricercare una buona leggibilità ed ottenere un buon impatto visivo. Questo ha comportato uno studio del testo e una documentazione sul Palazzo Bisenzi, dove sono stati fatti dei rilievi per valutare gli spazi e individuare la posizione.

Un'altra fase di ricerca è stata indirizzata a verificare l'esistenza di targhe dedicate a Freud per commemorare la sua presenza nei luoghi in cui ha soggiornato e vissuto.

Il materiale analizzato è limitato, in quanto non sono stati realizzati molti manufatti e comunque, sono targhe eseguite prevalentemente in pietra o in metallo e sono soltanto delle iscrizioni, senza nessun tipo di decoro o immagine. Proprio questa assenza di immagini ci ha fatto riflettere e ci ha motivati ad analizzare il clima culturale ed artistico nella Vienna di quel periodo, una ricerca per immagini che si è focalizzata sui motivi ornamentali, in particolare gli elementi decorativi geometrici impostati prevalentemente sulla linea curva e le sue varianti, come la spirale, andamenti ondulati e sinuosi che evocano i percorsi della mente.

L'altro aspetto importante della ricerca non poteva non essere lo studio della documentazione dei soggiorni di Freud e le influenze che la città di Orvieto avrebbe avuto sul suo pensiero e sulla intuizione della Psicanalisi. Focalizzando l'attenzione sulla frase che Freud pubblica nel 1901 “*magnifici affreschi rappresentanti il giudizio universale nel Duomo di Orvieto*” (Psicopatologia della vita quotidiana), la ricerca grafica ha riguardato lo studio delle figure più significative e rappresentative degli affreschi che il Signorelli ha dipinto nella cappella di San Brizio del Duomo di Orvieto, per rivivere il percorso fatto da Freud nel suo soggiorno in città.

Lo studio è stato quello di estrapolare, stilizzare ed isolare i personaggi per raggiungere un effetto evocativo e sintetico del linguaggio signorelliano.

Le figure elaborate sono tratte da un particolare della seconda campata nella parete destra denominata “*La condanna dei dannati*”. Rappresentano un demone che spinge un dannato verso l'inferno, con una dinamica prospettica di caduta in volo, che crea un movimento a spirale.

Per i materiali, dopo un'attenta analisi sulle risorse del territorio e sulle strutture architettoniche esistenti, si è optato per la soluzione che meglio si integra nel contesto in maniera corretta e rispettosa.

La targa è composta dalla lastra di pietra basaltina di Bagnoregio, in cui viene inciso il testo, impaginato per essere leggibile ed equilibrato. Le due figure, posizionate nell'angolo in alto a sinistra fuoriescono dalla pietra e sono realizzate sovrapponendo lastre di ferro intagliate in rilievo con finitura ruggine. L'abbinamento dei due materiali crea un cromatismo efficace ai fini dell'impatto visivo.

<http://www.flickr.com/photos/meoni/10704157143/lightbox/>

fig.1: bozzetto targa commemorativa - autori alunni classe IV A - © Liceo Artistico di Orvieto